



Regione Lombardia

DECRETO N. 10758

Del 28/07/2025

Identificativo Atto n. 858

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – "SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DELLE MPMI LOMBARDE VERSO MODELLI DI PRODUZIONE CIRCOLARI E SOSTENIBILI"- PROROGA DEL TERMINE PREVISTI DALL'ALLEGATO A AL D.D.U.O N. 17558 DEL 19 NOVEMBRE 2024 PER L'APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE A CONTRIBUTO. (CONCESSIONE)

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA' DI IMPRESE, ECOSISTEMI, FILIERE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

RICHIAMATI:



Regione Lombardia

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);
- il decreto n. 9743 del 27 giugno 2024 che ha approvato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7425 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 18 dicembre 2023, n. XII/1536 di approvazione del nuovo schema di Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza 31 marzo 2028;
- la D.G.R. 15 aprile 2024, n. XII/2171 di approvazione dell'aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027, efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg.(UE) n. 2021/1060);



Regione Lombardia

- il decreto del 1° agosto 2024, n. 11899, che ha aggiornato lo schema di convenzione approvato con la DGR XII/2171 sopra citata al fine di apportare le necessarie variazioni compensative alla tabella della previsione dei costi funzionali;

VISTA la DGR XII/2877 del 29 luglio 2024 "2021IT16RFPR010 istituzione della misura di sostegno alla transizione delle mpmi lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili a valere sull'azione 2.6.1 pr fesr 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi"

CONSIDERATO che la DGR n. XII/2877 del 29 luglio 2024, che approva i criteri della Misura "transizione delle mpmi lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili", ha stabilito che il contributo è concesso ed erogato in alternativa ed a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

RILEVATO altresì che

- nel rispetto dell'art. 47 Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare): – i costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari determinati confrontando costi complessivi di investimento del progetto con quelli di progetti o di attività meno rispettosi dell'ambiente, che possono essere:

- 47.7.a) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile che sarebbe verosimilmente realizzato in un processo produttivo nuovo o



Regione Lombardia

preesistente senza aiuti e che non raggiunge lo stesso livello di uso efficiente delle risorse;

– 47.7.b) uno scenario controfattuale consistente nel trattamento dei rifiuti sulla base di una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o nel trattamento di rifiuti, di altri prodotti, materiali o sostanze in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse;

– 47.7.c) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile in un processo di produzione convenzionale che utilizza la materia prima primaria, se il prodotto secondario (riutilizzato o recuperato) ottenuto è tecnicamente ed economicamente sostituibile con il prodotto primario.

– se l'investimento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o se il richiedente dell'aiuto può dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento;

VISTO il d.d.u.o. 17558 del 19 novembre 2024 che approva l'avviso della misura "sostegno alla transizione delle mpmi lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili – in attuazione della dgr xii/2877 del 29 luglio 2024.

RILEVATO che il suddetto avviso prevede all'articolo C3f che il responsabile del procedimento individuato da Unioncamere entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande approvi l'elenco delle domande ammesse e non ammesse a contributo adottando i relativi provvedimenti di concessione.

CONSIDERATO che il termine per l'adozione dei suddetti provvedimenti scade il 4 agosto 2025.

VISTA la determinazione n. 27 del 9 aprile 2025 del dirigente dell'area servizi alle imprese ed al territorio di Unioncamere Lombardia con la quale è stato nominato il Nucleo di valutazione tecnica costituito pariteticamente da Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia, con l'ausilio dell'università Sant'Anna di Pisa in funzione di supporto tecnico.

RILEVATO che IL Nucleo di valutazione si è riunito in data 14 aprile, 8 e 24 luglio 2025.

CONSIDERATO che:



Regione Lombardia

- per la natura altamente innovativa e l'elevato livello di complessità tecnica dei progetti presentati, l'attività di valutazione del Nucleo di cui sopra è risultata particolarmente complessa con la necessità di attivare approfondimenti istruttori anche mediante il coinvolgimento di esperti esterni al nucleo stesso.
- alcune imprese hanno richiesto l'applicazione dell'47 Regolamento (UE) n. 651/2014, le stesse tuttavia hanno presentato relazioni di progetto lacunose che non consentono la definizione dei costi ammissibili attraverso lo scenario controfattuale presentato, con conseguente necessità di richiedere integrazioni ed elementi ulteriori di specifica.

CONSIDERATA la complessità dell'attività istruttoria l'opportunità di disporre un ulteriore periodo per il completamento della stessa con riguardo particolare alla corretta applicazione dell'art. 47 del regolamento UE 651/2014

RITENUTO per quanto suddetto di prorogare il termine di approvazione di cui all'articolo C3f dell'avviso allegato al d.d.u.o. 17558/2024 di giorni 60, trasladando conseguentemente la relativa scadenza dal 04 agosto 2025 al 03 ottobre 2025.

VISTA la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XI/628 (IX provvedimento organizzativo 2023) che aggiorna l'assetto organizzativo e assegna gli incarichi delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e attribuisce al Dirigente dell'Unità Organizzativa "Programmazione Comunitaria e Commercio" la responsabilità del Programma FESR 2021- 2027 per le misure di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico, nel rispetto del predetto principio di separazione delle funzioni;

RICHIAMATO il decreto n. 13085 del 5 settembre 2024 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo Economico ha delegato al Dirigente pro-tempore della Unità organizzativa "Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali" la responsabilità delle attività relative all'approvazione del Bando dell'Azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" del PR FESR 2021-2027

DECRETA

1. Di prorogare il termine per l'approvazione da parte del responsabile del procedimento di Unioncamere dell'elenco delle imprese ammesse e non ammesse e dei conseguenti provvedimenti di concessione indicato nell'articolo C3f dell'avviso allegato al d.d.u.o. 17558 del 19 novembre 2024



Regione Lombardia

di giorni 60 traslandolo conseguentemente dal 4 agosto 2025 al 3 ottobre 2025;

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia (www.bandiregione.lombardia.it).
3. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio.
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Il Dirigente
CARLO BIANCHESSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.